



Nome comune: Beccapesci

Nome scientifico: Sterna sandvicensis

Ordine: Caradriformi

Famiglia: Sternidi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

www.focesalso.it

La sterna che frequenta di più la foce del fiume Salso è il **Beccapesci**; lo si può osservare, saltuariamente in inverno e durante le migrazioni, sia in piccoli gruppi sia in grandi gruppi, anche fino a ottanta individui (durante la migrazione primaverile); quando riposa sulle rive del fiume o sulla spiaggia, pur tenendo il gruppo unito, tende a mischiarsi con altre specie di sterne e con i gabbiani; sorvola chiassosamente e freneticamente la foce del fiume tuffandosi nell'acqua dall'alto per catturare i pesci; il suo volo è potente ma con battiti d'ala lenti; i siti di nidificazione sono localizzati soprattutto nell'Europa nordoccidentale e sudorientale, mentre i quartieri di svernamento sono situati nel bacino del Mediterraneo, lungo le coste atlantiche dell'Africa e nel Golfo Persico; in Italia è un visitatore durante le migrazioni, vi sverna lungo le coste della penisola e delle isole maggiori e vi nidifica con poche coppie in Emilia Romagna e Veneto.

Simile alla sterna zampenere, ma leggermente più grande (40-45 cm., 210-260 g.), ha il becco più sottile e lungo, la coda corta e più forcuta, il corpo robusto, la testa con un profilo molto appiattito, le ali magre, molto lunghe e angolate, le zampe corte e presenta una caratteristica, corta ed ispida cresta di penne sulla regione della nuca; il becco è nero con la punta gialla, la cresta nera, la coda, il ventre ed il collo sono bianchi, le zampe nere e le ali di colore grigio chiaro; durante la stagione riproduttiva presenta sul capo una calotta tutta nera che tende a schiarirsi sulla fronte quando nascono i piccoli e durante l'inverno; alcuni individui a volte mostrano, sia in volo sia posati, la punta delle ali di colore scuro per l'usura delle penne.

Emette un richiamo caratteristico, un aspro ed acuto "ke-rrek", che lancia soprattutto quando vola eccitata durante la caccia e la cattura della preda e nel periodo del corteggiamento.

E' una specie prevalentemente costiera, legata all'acqua marina o salmastra, con fondali sabbiosi, limpidi e poco profondi; raramente si sposta nell'entroterra.

Nidifica nelle zone costiere, in una piccola fossetta del terreno, sulla sabbia o sulla ghiaia asciutta, in colonie numerose e con i nidi molto ravvicinati tra di loro, insieme ad altre sterne e gabbiani; nel nido, raramente foderato, vengono deposte 1-2 uova, biancastre o di colore bruno chiaro con macchie e puntini marrone scuro e grigio, incubate da entrambi i genitori; i piccoli nascono dopo 21-29 giorni; il beccapesci nidifica una sola volta all'anno ed in caso di perdita della covata può rideporre; raggiunge la maturità sessuale a 3-4 anni d'età.

Si nutre di piccoli pesci di superficie che cattura con spettacolari tuffi sia sottocosta sia al largo; fanno parte della sua dieta, ma in misura decisamente minore, anche molluschi, crostacei e anellidi policheti.